

IL 12 OTTOBRE DEL 1492, Cristoforo Colombo piantava la bandiera reale della Spagna in un' isola di un mondo ancora sconosciuto.

Questa conquista fu il risultato della perseveranza di un marinaio posseduto dalla convinzione che l'Oceano Atlantico altro non fosse che un mare abbastanza stretto, tale da poter essere attraversato a vela in poco tempo.

I preparativi del viaggio cominciarono a Maggio a Palos città dei PINZON e dei NINO ,famiglie pronte a fornire due caravelle la PINTA e la NINA ,la terza nave la SANTA MARIA fu noleggiata.

Colombo assunse il comando della piccola flotta e partì alle prime luci dell'alba del 3 agosto del 1492 puntando la prua a sud verso le Canarie.

Ma il viaggio non fu affatto facile. La flotta era in mare da molti giorni e malumori serpeggiavano nella ciurma con rischi per il comandante e, probabilmente, Colombo si salvò per un soffio.

Verso le 10 di sera del'11 ottobre Colombo scorse una fievole luce ma non fu detto nulla alla ciurma. Verso le due del mattino un marinaio della Pinta distinse il profilo di un'isola illuminata dalla luna.

Colombo aveva vinto. Dopo 36 giorni e 2400 miglia in mare stava per toccare terra come aveva promesso. Ma non aveva raggiunto le Indie, Colombo aveva raggiunto le Bahamas e da qui arriverà a scoprire un nuovo continente che aprirà nuove strade per future navigazioni e nuovi commerci con l'Europa.

Colombo figlio di un tessitore Genovese, grande e visionario marinaio, aveva aperto una nuova strada sulle onde dell'oceano Atlantico.

Ricorrendo il 3 di agosto, data della partenza da Palos, mi ha fatto piacere ricordarlo associando a questo breve scritto le foto dei modelli, da me costruiti, della flotta colombiana, con un una

grandissima OOORRRZZZZAAAAAAA per tutti gli amanti del mare e per tutta la Fratellanza della Costa.



**NINA**



**SANTA MARIA**



**PINTA**

"IL MORINO" AL SIECLO COMM. FABIO SCARPELLINI